

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6140 del 03/12/2021
Oggetto	DPR 59/2013: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - DITTA SAL SRL DI RUBIERA
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6343 del 03/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno tre DICEMBRE 2021 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n.7419/2021

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n. 59 - Ditta **"SAL Srl" – Rubiera.**

LA DIRIGENTE

Visto l'art.16, comma 3, della legge regionale n.13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n.2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n.2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 dalla Ditta **"SAL Srl"** per l'attività di **discoteca con attività di ristorazione** svolta nel locale denominato **"MATTERELLO"** ubicato in Comune di **Rubiera – Via Emilia Ovest n.4/A e B** - Provincia di Reggio Emilia acquisita in data 3/03/2021 al PG/33737 e successive integrazioni acquisite in data 10/09/2021 al PG/140049;

Rilevato che la domanda è stata presentata per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Nulla-osta acustico (articolo 8, comma 6, Legge n.447/95)

Considerato che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA;

Acquisiti:

- la relazione tecnica di ARPAE - Servizio Territoriale di Reggio Emilia - Distretto di Reggio Emilia – Sede di Scandiano con atto PG/156995 del 12/10/2021;

- il nulla-osta acustico del Comune di Rubiera, di prot.n.15312 dell'11/11/21, al PG/173528 dell'11/11/2021;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- L.R. n.4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a L.R.;
- L. 26.10.1995 n.447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e s.m.i.;

Ritenuto, su proposta del Responsabile del Procedimento, di provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/13;

determina

1) di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/13 per la ditta "**SAL Srl**", nel locale denominato "**MATTERELLO**", ubicato nel Comune di **Rubiera – Via Emilia Ovest n.4/A e B**, Provincia di Reggio Emilia che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Rumore	Nulla-osta acustico

2) che le **condizioni e le prescrizioni** da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1 e i dati tecnici sono contenuti negli allegati di seguito riportati e costituenti parte integrante del presente atto:

- Allegato 1 – Nulla-osta acustico.

3) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

4) Sono fatti altresì salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265.

5) La presente autorizzazione ha durata pari a **15 anni** a partire dalla data del rilascio da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive competente.

6) La domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata completa di tutta la documentazione necessaria, con **almeno sei mesi** di anticipo rispetto alla scadenza suindicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

7) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda.

8) Di trasmettere la presente autorizzazione allo Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente, che provvederà al rilascio del titolo alla Ditta interessata.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

- Allegato 1 – Nulla-osta acustico.

Il Comune di Rubiera con atto acquisito al PG/173528 dell'11/11/2021, richiamando le valutazioni e le prescrizioni contenute nella relazione tecnica di ARPAE Servizio Territoriale - Distretto di Reggio Emilia – Sede di Scandiano, PG/156995 del 12/10/2021 esprime il proprio **nulla-osta** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale alla ditta "SAL Srl", relativamente alle immissioni acustiche in ambiente esterno, nel rispetto delle seguenti prescrizioni e disposizioni:

1. le opere, gli impianti e le attività dovranno essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati;
2. la Ditta dovrà assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività e impianti e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni e i controlli necessari a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa;
3. l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o la modifica e/o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste o presenti dovrà essere soggetta alla presentazione di nuova documentazione di previsione di impatto acustico;
4. prima dell'avvio dell'attività dovrà essere applicata la pannellatura, prevista dal progetto, che garantisca un abbattimento della rumorosità prodotta dal locale pari ad almeno 30 dBA nei confronti dei nuclei R1 e sottostante;
5. il responsabile legale, intestatario della domanda in esame, dovrà mantenere chiusi i vani dei limitatori in dotazione del locale e garantirne l'inaccessibilità a chiunque;
6. gli impianti di diffusione regolati dai limitatori dovranno comprendere, in ogni caso, anche qualsiasi microfono presente nel locale (voci di dj, vocalist, artisti, ecc.);
7. non potranno essere utilizzati strumenti musicali o impianti sonori (microfono ecc.) se non collegati all'impianto elettroacustico del locale, dotato di limitatore;
8. prima dell'avvio dell'attività gli impianti e le attrezzature in dotazione del locale dovranno essere tarati mediante impostazione dei limitatori, effettuata da Tecnico Competente in Acustica, eseguendo misure dirette dei livelli di immissione differenziali all'interno dei 3 recettori abitativi sopra descritti: R1, R2 e abitazione al piano inferiore di R1. La verifica del corretto funzionamento dell'impianto dovrà essere ripetuta annualmente prima dell'avvio della stagionalità e la relativa documentazione, attestante la procedura svolta, dovrà essere conservata dal gestore del locale e responsabile della ditta;
9. alla prima apertura del locale, in presenza anche del rumore antropico, dovrà essere eseguito un collaudo acustico con misure dirette all'interno dei 3 recettori individuati (R1, R2 e abitazione sottostante R1) per la verifica del limite differenziale nelle condizioni di massimo disturbo, ovvero utilizzando il minimo livello residuo e il massimo livello ambientale riscontrati strumentalmente. Dovranno essere caratterizzate acusticamente le 3 tipologie di attività svolta dal locale: ristorante, spettacolo e discoteca;
10. gli esiti delle verifiche di cui sopra dovranno essere trasmessi al Comune entro i successivi 30 giorni, mediante relazione tecnica, firmata da TCA, contenente anche la descrizione delle procedure adottate per la taratura dei limitatori nonché del loro utilizzo, collocazione e custodia per evitarne manomissioni. In allegato alla stessa relazione dovrà inoltre essere presentata adeguata documentazione tecnica e fotografica sulle caratteristiche strutturali e acustiche dei sistemi di mitigazione adottati, in particolare in merito alla realizzazione della controparete sopra descritta;
11. nel caso in cui dalle suddette misure di verifica emergessero valori non conformi ai limiti normativi, dovranno essere immediatamente predisposti i necessari interventi di riduzione dei livelli sonori emessi;
12. il gestore dovrà garantire anche che non venga superato il numero massimo di persone presenti nel locale considerato nella valutazione previsionale, pari a 300.

13. il rispetto delle prescrizioni dovrà essere documentato con relazione asseverata da tecnico abilitato, contenente gli esiti delle verifiche e la descrizione delle procedure adottate. Tale relazione dovrà essere inviata al Comune in occasione delle varie fasi richiamate nelle prescrizioni stesse e di seguito riportate:

- Prima dell'avvio dell'attività;
- All'avvio dell'attività (prima serata di apertura);
- Annualmente prima dell'avvio della stagionalità.

Si ricorda inoltre che la valutazione del disturbo causato dalla presenza e dai comportamenti anomali di persone o mezzi nelle aree pubbliche è legata a problemi di ordine pubblico ai quali non è applicabile la normativa tecnica di settore oggetto della presente domanda.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.